



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. - Telefax: 57.090.235
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Roma, 17 Aprile 2020

Prot. 36761/2020

Dott. Italo Giulivo
*Coordinatore dell'Unità di Crisi
Regionale per l'attuazione delle
attività, di livello regionale, ai sensi
del provvedimento prot.
COVID/0010656 del 3 marzo 2020
del Capo Dipartimento Protezione
Civile*
dg.501800@pec.regione.campania.it

Avv. Antonio Postiglione
*Giunta Regionale della Campania
D.G. per la Tutela della Salute e il
Coordinamento del S.S.R.*
dg.500400@pec.regione.campania.it

**OGGETTO: Protocollo operativo regionale di identificazione precoce
degli infetti Covid-19 attraverso l'utilizzo dei test rapidi**

Preg.mo dott. Giulivo,

Alcuni iscritti ci hanno segnalato che il recente protocollo approvato dalla Regione Campania per l'identificazione precoce degli infetti Covid-19 attraverso l'utilizzo dei test rapidi per IgM e IgG anti-Coronavirus e dei tamponi su operatori esposti del SSR e sui pazienti sintomatici prevede riserva ai medici la verifica sui risultati dei test.

L'indicazione è stata, in effetti, confermata leggendo il protocollo, segnatamente alle pagg. 4 e 10.

Sono certo che si sia trattato di una mera imprecisione del format perché questa tipologia di attività è la più tipica delle competenze del biologo.

Non a caso ci è segnalato che alcuni dei medici individuati all'interno delle aziende, non avendo una diretta competenza in patologia clinica, si sono rivolti ai biologi presenti in organico per un ausilio in fase di lettura ed interpretazione dei risultati.

Al fine di rendere il protocollo più efficace, pertanto, sarebbe opportuno rettificarlo, inserendo la figura del biologo per la lettura e valutazione dei test.

Molti cordiali saluti.



Il Presidente
Sen. Dr. Vincenzo D'Anna
Vincenzo D'Anna